



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI TERNI
VIA F.TURATI N. 16**

TROFEO DI SERIE "C" PROVINCIALE DI PESCA AL COLPO 2012

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – La F.I.P.S.A.S. Sez.ne Prov.le di Terni organizza il TROFEO DI SERIE "C" PROVINCIALE DI PESCA AL COLPO 2012, qualificante al Trofeo di Serie B del 2013 e valevole come selettiva provinciale al Campionato Italiano Individuale di Pesca Promozionale del 2013, che si disputerà in 5 prove.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale di Terni che si avvale della collaborazione delle società affiliate; le stesse si svolgeranno in qualsiasi condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Trofeo è riservato alle società affiliate alla F.I.P.S.A.S. della Provincia di Perugia retrocesse dal Trofeo di Serie B del 2011 e a tutte le altre che volessero iscriversi, senza limitazione del numero di squadre ma con il limite di 3 concorrenti individuali.

Il Trofeo darà luogo ad una classifica a squadre e ad una classifica individuale.

Nella classifica finale valida per l'ammissione ai Campionati Italiani Individuale di Pesca Promozionale del 2013, non potranno essere inseriti coloro che non hanno partecipato alla prima prova.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le iscrizioni alle singole prove dovranno pervenire alla Sezione Provinciale di Terni mediante il modulo allegato, a firma del Presidente della Società, il quale **si impegna a far partecipare la Società a tutte le prove con lo stesso numero di squadre iscritte alla prima prova.**

Tale modulo dovrà essere inviato, **entro e non oltre il mercoledì antecedente la prova, a mezzo fax al n. 0744/285327 o tramite e-mail terni@fipsas.it.**

La quota di partecipazione ad ogni singola prova del Trofeo è fissata in **€ 65,00 per ogni squadra** e di **€ 15,00 per ogni concorrente individuale**.

Il contributo di adesione al Trofeo, fissato in **€ 26,00 per Società**, dovrà essere versato in occasione del pagamento della quota di partecipazione alla prima prova.

Resta inteso che la mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato. Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova.

Per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni Squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra. Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una Squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" colui che ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso, per qualsiasi ragione, lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio. Questi potranno essere sostituiti da atleti individuali.

Le prime 3 prove dei Trofei Eccellenza, di Serie A, di Serie B e Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato alle ore 18:00 del venerdì antecedente le singole prove, presso la sede della Sezione Provinciale. Esso sarà diretto dal Giudice di Gara unico alla presenza dei rappresentanti delle Società. Tale sorteggio sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra un settore e un posto gara, individuati rispettivamente con numero e lettera, che con il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino della gara, determineranno l'individuazione del posto gara. Nelle operazioni preliminari non verranno sorteggiate le zone, ma solo il settore e il posto gara in quanto la zona sarà prescelta al momento dell'iscrizione così che il primo concorrente iscritto in ogni squadra sarà assegnato alla zona più a monte, il secondo a quella immediatamente a valle, il terzo a quella ancora più a valle ecc..

Per le operazioni di sorteggio delle prove successive alla prima, in caso di mancato invio del modulo di iscrizione, saranno utilizzati i nominativi che hanno di fatto svolto l'ultima prova regolarmente disputata.

Il sorteggio per la composizione dei concorrenti individuali verrà effettuato in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società sul campo di gara.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico.

Tutte le operazioni inerenti la gara, saranno svolte esclusivamente con il Programma

Gestione Gare della Federazione Italiana che rispetta tutte le condizioni previste dalla vigente Circolare Normativa.

Art. 6 – PROGRAMMA

1ª prova – 19/20 MAGGIO 2012 – Lago R. Alessandrini

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: SGL CARBON

RADUNO: ore 7.00

2ª prova – 3 GIUGNO 2012 – MONTEMOLINO

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: SGL CARBON

RADUNO: ore 6.30

3ª prova – 24 GIUGNO 2012 – CORBARA

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: VALLE DEL PAGLIA

RADUNO: ore 6.30

4ª prova – 26 AGOSTO 2012 – CORBARA

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: VALLE DEL PAGLIA

RADUNO: ore 6.30

5ª prova – 16 SETTEMBRE 2012 – MONTEMOLINO

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: POLISPORTIVA CLT

RADUNO: ore 6.30

RISERVA 7 OTTOBRE L. D.D

ART. 7 – CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90** minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido) I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a: - mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti; - tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione; - rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara; - sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo. Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all' inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l' amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia. Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato. Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10 GR. (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse *con almeno cinque anelli del diametro minimo di ventotto centimetri*. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- *di reimmettere il pesce catturato al termine delle operazioni di peso ad esclusione degli individui pescati appartenenti alla specie siluro;*
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra); - di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad

esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;

- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase se non espressamente indicato;

- *di gettare in acqua a fine gara le esche e la pastura non utilizzata.*

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e lunghezza delle canne. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE. Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª PROVA – LAGO R. ALESSANDRINI – La prova si svolgerà con tecnica canne fisse e roubaisienne. E' ammesso detenere ed impiegare **1** litro di esche, **3/4** litro di mais, **2** litri di brecciolino.

E' vietato detenere ed impiegare pastura, canapa o pellets.

I lombrichi potranno essere usati solo per innesco.

2ª PROVA – Fiume Tevere Montemolino - La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **8** litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2** litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

3ª e 4ª PROVA – Corbara - La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **8** litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2** litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

5ª PROVA – Vedi 2ª prova

Art. 8 - CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Nel quantitativo di pastura ammessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. La canapa, ove ammessa, fa parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. **I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegate).



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora 30 minuti all’inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE” ESCLUSO I VERMI CHE POSSONO ESSERE PRESENTATI NELLE CONFEZIONI DI ACQUISTO.

Art. 9 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell’ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Il Giudice di Gara, per giustificato motivo (fiumi in piena, sponde non agibili o lavori manutenzione campo gara), può decidere, entro le ore 12,00 del Sabato antecedente la Gara, se disputare la stessa nel campo di riserva. Il rinvio, la sospensione e l’interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

a) per gravi cause di forza maggiore;

- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA ED INOLTRE L'AZIONE DI PESCA DOVRA' CESSARE ENTRO LE ORE 14,00.

E' ammesso rimanere lungo le sponde del campo di gara per ultimare i preparativi delle attrezzature necessarie per la gara del giorno successivo, ma non è consentito l'uso di esche di alcun genere, né per innesco, né per pasturazione.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 10 – CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica generale, **sia di squadra che individuale**, verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascun concorrente nelle **cinque prove**, con **metà scarto** del peggior risultato di una prova.

L'esclusione e/o la retrocessione comporta l'impossibilità, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) **pertanto potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.**

Ai fini della Classifica Finale, qualora fosse annullata una o più prove, non verrà effettuato nessun scarto (sarà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Al termine della manifestazione le migliori squadre classificate saranno promosse al Trofeo di Serie B del 2013, in numero dipendente dal quorum di partecipazione provinciale alla Serie C del 2012, mentre i migliori concorrenti individuali saranno ammessi al Campionato Italiano Individuale di Pesca Promozionale del 2013, in numero dipendente dal quorum di partecipazione nazionale.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le manifestazioni di diretta competenza della Sezione Provinciale di Perugia è a cura della Sezione stessa. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica *fipsasperugia@libero.it*

Art. 11 – PREMIAZIONI

Di settore

1° classificato: un valore pari a Euro 30,00;

2° classificato: un valore pari a Euro 20,00;

3° classificato: un valore pari a Euro 15,00.

SE PARTECIPANO 10 SQUADRE

Di Squadra

1^a classificata: un valore pari a Euro 80,00;

2^a classificata: un valore pari a Euro 40,00;

IL VALORE DEI PREMI PUO' VARIARE A SECONDA DELLE SQUADRE PARTECIPANTI.

Il concorrente che non si presenti personalmente a ritirare il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che sarà incamerato dall'organizzazione. Potrà non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito in tempo debito il Direttore di gara, il tal caso si potrà delegare altri al ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 12 – UFFICIALI DI GARA

Il Giudice di Gara sarà designato dalla Sezione di Terni.

Art. 13 – RESPONSABILITA' – La Sezione Provinciale di Terni, il G.d.G., e tutte le Società Organizzatrici sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle manifestazioni.

La Commissione Agonistica Provinciale si riserva la facoltà, in caso di variazioni significative da parte della Commissione Agonistica Nazionale, di variare il presente in qualsiasi momento prima dell'inizio e durante il proseguo del Campionato.

**V. IL RESPONSABILE
REGIONALE A. INTERNE**

**LA COMMISSIONE AGONISTICA
PROVINCIALE**

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI TERNI
VIA TURATI N. 16

TROFEO DI SERIE "C" PROVINCIALE

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA N. DEL

da inviare entro il mercoledì antecedente la prova

La Società
con sede in Prov.CAP
via..... n.
regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di iscrivere alla gara, le seguenti squadre e concorrenti individuali:

SQUADRA A:

- 1) T. Fed. T. Atl.
2) T. Fed. T. Atl.
3) T. Fed. T. Atl.
4) T. Fed. T. Atl.

SQUADRA B:

- 1) T. Fed. T. Atl.
2) T. Fed. T. Atl.
3) T. Fed. T. Atl.
4) T. Fed. T. Atl.

SQUADRA C:

- 1) T. Fed. T. Atl.
2) T. Fed. T. Atl.
3) T. Fed. T. Atl.
4) T. Fed. T. Atl.

INDIVIDUALI:

- 1) T. Fed. T. Atl.
2) T. Fed. T. Atl.
3) T. Fed. T. Atl.

La Società, regolarmente affiliata alla F.I.P.S.A.S. per l'anno in corso, conferma l'iscrizione alla gara in oggetto di n. squadre e di n. concorrenti individuali; si impegna a versare, nelle modalità previste, il contributo di € 65,00 per ogni squadra e di € 1500 a gara per ogni concorrente individuale, per un totale di €

La Società, in nome proprio e dei partecipanti iscritti, dichiara di accettare le norme della Circolare Normativa per l'anno in corso nonché quelle del Regolamento Particolare di gara, sollevando da ogni qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la F.I.P.S.A.S. Sezione di Terni, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa. Dichiara inoltre che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. Del 28/2/1983

Data

Il Presidente della Società

.....